

Venosa, 6 siti aperti per turisti e residenti

Ferragosto con siti accessibili per turisti e residenti. Succede a Venosa, grazie all'apertura straordinaria per giovedì 15 e per le prossime domeniche di sei siti: Catacombe ebraiche, Museo del Territorio, Parco Paleolitico di Notarchirico, Casa di Orazio, Museo Episcopale, Anfiteatro Romano. Un'apertura straordinaria, appunto, voluta congiuntamente da GTI (Guide Turistiche Italiane), Associazione La Quadriga e Comune. Un'unione di forze e intenti che, come spiega il referente GTI, Giordano Bollino, consente di «rendere simultaneamente fruibili siti gestiti da differenti enti, quindi con differenti prassi di ingresso». Dalla Diocesi alla Sovrintendenza, dal Polo museale della Basilicata al Comune. Il tutto contando sul supporto di personale altamente specializzato. Al 'lavoro' sono infatti guide turistiche abilitate, un punto sempre all'attenzione di GTI. L'iniziativa, che ha rodato le prime due domeniche di agosto, giovedì 15 entra nel vivo tra aspettative e riscontri: «Non ci sono solo turisti - rileva Bollino - ma anche concittadini che tornano qui d'estate e ne approfittano per scoprire una parte di territorio. Tra l'altro - aggiunge - il tutto è stato pensato a misura di famiglie e di bambini». Alla Casa di Orazio, ad esempio, sono stati allestiti pannelli per mostrare ai più piccoli le acconciature e i giochi di epoca romana, «così da avvicinarli alla conoscenza della storia e dell'arte». Da GTI, un ringraziamento all'amministrazione guidata dal sindaco, Marianna Iovanni, che in quanto archeologa al debutto ha fatto da 'Cicerone'. Gli accessi sono tutti gratuiti ad eccezione dell'Anfiteatro e del Museo Episcopale (2,50 euro). E' sufficiente andare direttamente, senza prenotazione. Info su orari, www.comune.venosa.pz.it e profilo Fb di Giordano Bollino.